CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO

Bacino SALINE - PESCARA - ALENTO – FORO

C H I E T I

D.G.R.A. n° 801 del 07/04/1997

DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N. 8

Seduta del 16 giugno 2026

Oggetto: Presa d'atto degli esiti dei ricalcoli contributivi effettuati in ottemperanza della sentenza del TAR Abruzzo – Sez. Pescara n. 3 del 2026 e determinazioni conseguenti in ordine alla ripresa delle attività di riscossione.

L'anno 2026, addì sedici del mese di giugno (16.06.2026), in Chieti presso la sede legale dell'Ente in Via Gizio n. 36, si è riunito il Consiglio di amministrazione del Consorzio di Bonifica Centro.

Presiede l'adunanza il Presidente Dott. Enisio TOCCO il quale si avvale della collaborazione del Direttore Generale Dott. Stefano Tenaglia, ai sensi dell'art. 57, comma 2, lett. h) dello Statuto e del Capo Settore Amministrativo Monaco Maurizio in qualità di segretario verbalizzante.

Assiste il Dott. Pasqualino RICCIONI, Revisore Unico designato dal Consiglio regionale ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 45/2019 e nominato con deliberazione commissariale n. 33 del 24/09/2021, ai sensi dell'art. 54, comma 5, del vigente Statuto.

Partecipa alla seduta il Dott. Gianluigi Conti, in qualità di consulente esperto contabile incaricato della supervisione delle attività di ricalcolo e l'Avv. Silvestri Antonella in qualità di consulente legale del Consorzio.

Risultano presenti i seguenti Consiglieri:

GENERALITÀ DEL CONSIGLIERE	PRESENTE	ASSENTE	
		Giustificato	Ingiustificato
CANDELORO Pino Adamo	**SI**		
CIARCELLUTI Renato	**SI**		
COLETTA Giambattista	**SI**		
DI MASCIO Pierluigi	**SI**		
FATTORE Fabia	**NO**	**SI**	
FERRANTE Elio	**NO**	**SI**	
DI MASSIMO Luciano	**SI**		
MAMMARELLA Giuseppe	**SI**		
PANTALONE Serena	**SI**		
PIERDOMENICO Alessio	**SI**		
TOCCO Enisio	**SI**		

Partecipano alla seduta i componenti designati dalle Organizzazioni professionali operanti in agricoltura maggiormente rappresentative a livello nazionale, ai sensi dell'art. 6, comma 7, della L.R. 20 dicembre 2019, n. 45, e precisamente:

- Alfonso OTTAVIANO - Direttore della CIA;
- Marino PILATI - Direttore della COLDIRETTI;
- Camillo COLANGELO - Direttore della CONFAGRICOLTURA.

Risultano presenti i seguenti componenti designati delle organizzazioni sindacali dei lavoratori dipendenti e professionali in agricoltura maggiormente rappresentative a livello nazionale:

Di Credico Francesca in rappresentanza della FAI CISL Abruzzo-Molise.

Partecipano altresì alla riunione i seguenti dipendenti consortili:

- Ing. Cesare Garofalo Dirigente Area Tecnica e Mario Di Fabrizio, Capo Settore Catasto.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che **la sentenza del TAR Abruzzo – Sezione staccata di Pescara n. 3/2026 ha imposto il ricalcolo dei contributi di bonifica emessi negli anni 2021-2025 secondo i seguenti criteri e principi:**

- adozione, accanto alla contabilità finanziaria, di una ***contabilità economica*** idonea a individuare costi e ricavi effettivi su **5** ***centri di costo*** (difesa idraulica/idrogeologica; distribuzione acqua potabile; rete viaria/infrastrutturale; difesa ambientale; distribuzione acqua non potabile) e **2** ***centri di profitto*** (produzione energia; trattamento reflui) ai fini della determinazione della contribuenza;
- ripartizione ed imputazione dei ***costi diretti*** **e** ***indiretti*** in modo proporzionale e trasparente tra tali centri e l'utilizzo dei ***profitti*** per coprire i costi delle attività prive di rilevanza economica.

PREMESSO, altresì, che

- sono stati individuati e imputati ai singoli centri i ***costi diretti*** (personale, energia, materiali e servizi) e, sulla base della loro incidenza, sono stati ripartiti in misura proporzionale i ***costi indiretti***/generali (coordinamento tecnico-amministrativo, funzionamento della sede, catasto consortile, emissione ruoli, ecc.);
- i ***profitti*** derivanti dalle attività a rilevanza economica (produzione di energia e trattamento reflui) sono stati determinati sottraendo ai ricavi i ***costi diretti*** e ***costi indiretti*** ad essi imputabili e successivamente utilizzati per coprire, in misura proporzionale, i costi dei 5 centri di spesa privi di rilevanza economica, con destinazione prioritaria della produzione di energia al fabbisogno del servizio irriguo, in conformità al Piano di Classifica e alla sentenza n. 3/2026.

CONSIDERATO che

- in esecuzione della pronuncia del Giudice Amministrativo, il Comitato Amministrativo del Consorzio, con delibera n. 3 del 21 gennaio 2026, ha disposto l'annullamento d'ufficio, in via di autotutela, di tutti gli avvisi di pagamento bonari relativi alle annualità 2021, 2022, 2023, 2024 e 2025, in quanto emessi sulla base di provvedimenti dichiarati nulli;
- che, in conseguenza di detto annullamento, è stata contestualmente disposta la sospensione delle connesse procedure di riscossione 2021-2025;
- In ottemperanza alle prescrizioni contenute nella sentenza del TAR Abruzzo – Sezione di Pescara n. 3/2026, la struttura tecnico-amministrativa del Consorzio ha provveduto al ricalcolo della spesa per il quinquennio 2021-2025, operando sotto la supervisione e il controllo di professionisti esterni all'uopo incaricati;
- l'esito di tale rielaborazione è stato sottoposto a riscontro tecnico indipendente da parte della società Pricewaterhouse Coopers Business Services S.r.l. (PwC), la quale, con apposita relazione, ha asseverato la correttezza metodologica del ricalcolo, attestandone l'adeguatezza contabile, la coerenza con la pronuncia del TAR e la

rigorosa conformità ai principi civilistici di competenza economica e al citato Piano di Classifica;

- **dai dati estratti dai file CNC290, utilizzati per l'emissione degli avvisi bonari oggetto di successivo annullamento**, la spesa originariamente ripartita per il medesimo quinquennio risultava pari a:

Tabella n. 1 - Importo originariamente richiesto con CNC290

Anno 2021: € 6.814.826,68;
Anno 2022: € 7.072.088,34;
Anno 2023: € 7.293.829,13;
Anno 2024: € 6.694.980,91;
Anno 2025: € 7.710.723,00.

- a seguito del **ricalcolo validato da Pricewaterhouse Coopers Business Services S.r.l. (PwC)**, la spesa a consuntivo per il quinquennio in esame risulta invece quantificata nei seguenti importi:

Tabella n. 2 - Importo ricalcolato

Anno 2021: € 6.840.885,90;
Anno 2022: € 9.029.685,58;
Anno 2023: € 8.016.509,15;
Anno 2024: € 9.157.587,23;
Anno 2025: € 8.477.189,24.

- si rende pertanto necessario che l'ordinamento amministrativo del Consorzio ratifichi formalmente gli esiti del ricalcolo, definendone le direttive operative di attuazione per assicurare equità, trasparenza nonché il coordinamento con gli incassi effettuati e le procedure di riscossione coattive sospese.

PRESO ATTO che

- le operazioni di ricalcolo delle contribuenze consortili relative alle annualità 2021-2025 sono state svolte su **base economico/consuntiva** (costi e ricavi effettivi) e non meramente finanziaria/previsionale, garantendo omogeneità dei dati utilizzati per la determinazione della contribuenza, nonché, sono state oggetto di verifica indipendente da parte di PricewaterhouseCoopers Business Services S.r.l. (PwC), che ha accertato la coerenza dei ricalcoli con la nuova struttura contabile per *centri di costo* e profitto e con le prescrizioni del Piano di Classifica e delle sentenze;
- gli esiti dei ricalcoli hanno confermato e assorbito integralmente le posizioni creditorie già vantate dal Consorzio prima della sentenza del TAR Abruzzo n. 3/2026;

ATTESO che dal complesso delle suddette attività di ricalcolo e verifica, è emerso che, pur a seguito della redistribuzione dei ***costi diretti***, ***costi indiretti*** e dei ***profitti*** secondo i criteri sopra descritti, le posizioni creditorie del Consorzio verso i contribuenti per gli anni 2021–2025 risultano, nel loro complesso, confermate e supportate da un nuovo impianto contabile conforme al giudicato, in quanto:

- i contributi consortili risultano proporzionati ai benefici potenziali ed effettivi riconducibili al servizio idrico (irriguo e non irriguo) e alle reti idriche consortili, secondo quanto previsto dal Piano di Classifica;
- i costi inerenti ad attività che non generano beneficio diretto a carico dei consorziati (es. talune attività ambientali, viarie o idropotabili) non sono stati impropriamente trasferiti sulla contribuenza idrica ma sono rimasti a carico dei soggetti beneficiari individuati dal Piano di Classifica;
- non sono emerse posizioni creditorie a favore dei contribuenti né riduzioni del carico contributivo tali da giustificare il mantenimento della sospensione delle attività di riscossione;
- al contrario, gli importi dei ricalcoli hanno confermato la capienza delle riscossioni già effettuate nonché i crediti esistenti in capo al Consorzio, evidenziato ulteriori somme dovute dai contribuenti per complessivi euro 5.935.409,04;
- il completamento delle operazioni di ricalcolo ha consentito la definitiva determinazione delle somme dovute dai contribuenti interessati, eliminando ogni situazione di incertezza che aveva originariamente motivato la sospensione delle procedure di riscossione.

RILEVATO che a seguito dell'accertamento definitivo delle posizioni contributive e della quantificazione delle ulteriori somme dovute, i crediti vantati dal Consorzio nei confronti dei contribuenti devono ritenersi definitivamente confermate nella loro consistenza e natura di ***crediti certi***, ***liquidi*** ed ***esigibili***.

RITENUTO, conseguentemente, che siano venuti meno i presupposti che avevano determinato l'adozione della deliberazione n. 3 del 21 gennaio 2026 e che sussistano pertanto le condizioni per procedere alla riattivazione delle procedure di riscossione nei confronti dei contribuenti inadempienti, anche al fine di tutelare gli interessi patrimoniali del Consorzio e garantirne gli equilibri economico-finanziari.

PRESO ATTO che il Comitato amministrativo, nella seduta del 13/06/2026, ha ritenuto di sottoporre al Consiglio di amministrazione l'esame e le decisioni di cui al presente provvedimento.

VISTE le disposizioni statutarie in materia di validità delle adunanze e di formazione delle deliberazioni.

RICHIAMATO il verbale del Consiglio di amministrazione n. 6 della seduta del 16.06.2026, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, agli atti del Consorzio.

VISTO l'art. 50, comma 4, del vigente Stato, che recita "*Si pubblicano soltanto le deliberazioni (dispositivo e motivazione, con la specificazione dei voti contrari) senza il riassunto delle discussioni*".

PRESO ATTO delle puntuali raccomandazioni formulate dal Revisore Unico, il quale ha evidenziato le possibili conseguenze, anche in termini di responsabilità erariale e contabile, gravanti sugli amministratori e sui dirigenti in caso di persistente inerzia o ingiustificato ritardo nella conclusione del procedimento di ricalcolo e riemissione del contributo consortile relativo alle annualità 2021-2025;

DATO ATTO che il Direttore Generale ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, nonché sulla legittimità del presente provvedimento apponendo la propria firma in calce allo stesso.

VISTO lo Statuto vigente del Consorzio di Bonifica Centro Bacino Saline - Pescara - Alento - Foro, approvato con Deliberazione del Commissario Regionale n. 695 del 06/11/2020, con particolare riferimento all'art. 26, comma 1, lett. s);

DATO ATTO che la presente deliberazione è assunta con votazione palese unanime da parte di tutti i membri presenti.

DELIBERA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente deliberato, avendone valore dispositivo.

DI APPROVARE il ricalcolo della spesa di bonifica per le annualità 2021, 2022, 2023, 2024 e 2025, come rielaborato dalla struttura amministrativa e validato dalla relazione di certificazione rilasciata da Pricewaterhouse Coopers Business Services S.r.l. (PwC), per gli importi complessivi riportati nella sopracitata **Tabella n. 2.**

DI PRENDERE ATTO che le operazioni di ricalcolo della spesa complessiva sostenuta dal Consorzio per il servizio di gestione e manutenzione della rete irrigua, relative alle annualità dal 2021 al 2025, hanno evidenziato un importo complessivo superiore rispetto a quello originariamente richiesto agli utenti; tale incremento compensa e assorbe interamente le posizioni creditorie e le riscossioni attuate dal Consorzio in via provvisoria antecedentemente alla pubblicazione della sentenza del TAR Abruzzo – Sezione di Pescara n. 3/2026.

DI DARE ATTO che gli esiti dei menzionati ricalcoli hanno consentito la definitiva quantificazione delle posizioni contributive e confermato l'integrale assorbimento delle riscossioni e dei crediti precedentemente maturati nei confronti dei contribuenti, escludendo l'esistenza di condizioni compensative riduttive a favore dei consorziati.

DI DISPORRE che la struttura amministrativa proceda al ricalcolo della quota di contribuzione a carico di ciascun contribuente per le annualità oggetto di revisione e che tale ricalcolo avvenga applicando una variazione percentuale uniforme (in aumento o in diminuzione) per terreni agricoli, concessioni e fabbricati. La variazione dovrà essere proporzionale al nuovo importo complessivo della spesa del settore irriguo, rideterminato azzerando e riequilibrando gli aumenti differenziati precedentemente approvati.

DI STABILIRE che il saldo della quota di contributo da versare da parte di ciascun consorziato, derivante dal ricalcolo, sia determinato e gestito secondo le seguenti modalità operative:

a) copertura pregresso: la differenza tra l'importo originariamente richiesto (desunto dai dati contenuti nei file CNC290, come dettagliato nella **Tabella n. 1**) e i pagamenti effettivamente effettuati dal consorziato fino alla data di sospensione della coattiva, costituisce somma dovuta a titolo di regolarizzazione delle posizioni già in parte affidate ad Agenzia delle Entrate-Riscossione. Tale importo potrà essere versato in riscossione bonaria - in un'unica soluzione - entro il 31 ottobre 2026; decorso inutilmente il termine concesso per il pagamento spontaneo, il Consorzio provvederà tempestivamente ad avviare la riscossione coattiva per il tramite dell'Agenzia delle Entrate-Riscossione (AdER).

b) rateizzazione della maggiore spesa emersa dal ricalcolo: la differenza tra il nuovo importo ricalcolato (**Tabella n. 2**) e l'importo originariamente richiesto (**Tabella n. 1**) potrà essere corrisposto in un'unica soluzione con scadenza 30 aprile 2027.

DI STABILIRE che il Consiglio di Amministrazione, in data antecedente alla scadenza del pagamento del conguaglio (30/04/2027), approverà specifiche linee di indirizzo volte a

disciplinare la rateizzazione dei pagamenti. Tale regolamentazione definirà i criteri oggettivi per la concessione della dilazione – su istanza di parte – riservata ai soggetti onerati da importi di rilevante entità e a coloro che versino in documentate condizioni di disagio economico-finanziario.

DI DARE MANDATO al Direttore Generale e al Capo Settore Catasto, ciascuno per le rispettive competenze, di dare immediata esecuzione alla presente delibera. Nello specifico, si demanda agli uffici di provvedere alla notifica dei nuovi avvisi di pagamento rettificati per le annualità 2021-2025, applicando i principi e le modalità di rateizzazione stabiliti e di attuare ogni ulteriore adempimento procedurale e amministrativo necessario per il perfezionamento del procedimento di riscossione, comprese le eventuali azioni di sgravio delle somme precedentemente poste in riscossione coattiva.

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre opposizione dinanzi all'organo che le ha emanate, entro i termini previsti dall'art. 51 comma 1 del vigente statuto, o ricorso giurisdizionale al TAR e straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione all'albo consortile.

Letto, approvato e sottoscritto.-

L'ESTENSORE
(Maurizio Monaco)
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, della Legge 39/1993

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Stefano Tenaglia)
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, della Legge 39/1993

IL PRESIDENTE
(Dott. Enisio Tocco)
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, della Legge 39/1993